SPE:TEATRO 2008-09-16 15:03

TEATRO: ERT PARTECIPA A NUOVO PROGETTO UE A SOSTEGNO SETTORE

BRUXELLES

(ANSA) - BRUXELLES, 16 SET - E' stato battezzato Prospero, dal nome del protagonista della 'Tempesta' di Shakespeare, il progetto quinquennale di cooperazione culturale dell'Unione europea che si svilupperà da qui al 2012.

L'iniziativa - presentata oggi a Bruxelles nella sede della rappresentanza permanente della Francia presso l'Ue - si basa sulla realizzazione una vera e propria rete formata da sei istituzioni teatrali europee, tra cui l'Emilia Romagna Teatro (Ert). Le finalità del progetto sono quelle di favorire la produzione e la circolazione delle opere, la formazione di giovani attori a livello continentale e la riflessione sui modi e le forme del discorso teatrale contemporaneo.

"Il progetto include artisti di punta della scena teatrale europea: è una missione culturale e civile insieme", ha sottolineato Maria Merelli, presidente di Ert. Il direttore dell'Ert, Pietro Valenti, ha rilevato tra l'altro che l'iniziativa potrà contare, oltre che sul sostegno finanziario europeo, anche su quello proveniente dal territorio.

Il progetto è aperto alle collaborazioni con la Lettonia (con il regista Alvis Hermani) e la Polonia (con il regista Krystof Warlikowski).

In particolare, nell'ambito dell'iniziativa sarà realizzata annualmente una creazione di grande rilevanza con un regista residente presso uno dei Paesi che partecipano alla rete.

Nel caso dell'Emilia Romagna, l'artista è Pippo Delbono, impegnato proprio in questi giorni nelle prove della nuova produzione 'La Menzogna'. Lo spettacolo è dedicato alla grave questione delle morti bianche e debutterà alle Fonderie Limone di Moncalieri, il prossimo 21 ottobre. 'La Menzogna' proseguirà la sua tournee europea a Lisbona e Liegi.

Il budget del progetto ammonta, per il momento, a 5,3 milioni di euro: la Commissione europea contribuisce per 2,2 milioni, il resto sarà messo a disposizione da enti locali e altri soggetti. "La Commissione stanzia ogni anno 50 milioni di euro per programmi culturali", ha sottolineato Ann Branch, responsabile Ue per i programmi alla cultura.

(ANSA).

I60-TI/

S0B ST1 S41 QBXB